

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

FEASR – COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE 2023/2027 (ART. 78 REG. UE 2021/2115)

Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali"

FAQ relative al Bando Annualità 2024

1 DOMANDA: Relativamente alla modalità di valutazione del criterio di selezione 0.1.5. "Presenza di attività formative con visite didattiche di approfondimento documentata da programma delle attività" siamo a chiedere un chiarimento:

1. Nello specifico si chiede se nella percentuale indicata nella griglia di valutazione (31%-71%) ricadono anche eventuali Workshop che potrebbero essere tenuti presso aziende agricole che svolgono attività collegata alla tematica affrontata oggetto dell'incontro (prevedendo quindi anche la visita della stessa a fini didattici).
2. Infine, per le attività che verranno essere svolte nelle aree interne/alluvionate è sufficiente indicare la localizzazione (provincia e comune), o serve indicare il dettaglio con l'indirizzo del luogo ipotizzato?

1 RISPOSTA:

1. Nella Sezione "Indicazioni" della domanda iniziale di sostegno disponibile su ARTEA, si chiede di indicare la presenza di attività formative con visite didattiche potendo scegliere tra uno dei tre range:
1) Presenza di attività formative con visite didattiche di approfondimento $\leq 31\%$ delle **attività** totali del progetto (indicare il numero di ore di visite didattiche)
2) Presenza di attività formative con visite didattiche di approfondimento $> 31\%$ e $\leq 70\%$ delle **attività** totali del progetto (indicare il numero di ore di visite didattiche)
3) Presenza di attività formative con visite didattiche di approfondimento $> 70\%$ delle **attività** totali del progetto (indicare il numero di ore di visite didattiche)

E di indicare il numero di ore di visite didattiche per la classe prescelta.

Per attività formative con visite didattiche si intendono tutte le attività formative compresi i Workshop per i quali si prevedono visite didattiche. Dal computo sono esclusi i Coaching.

2. Sempre Nella Sezione "Indicazioni" della domanda iniziale di sostegno disponibile su ARTEA viene data la possibilità di biffare al punto 28) che oltre il 10% delle attività formative in presenza sono localizzate nelle Aree Alluvionate, così come definite nel bando.

Nel Formulario per la presentazione dei progetti formativi (allegato 1) viene richiesto nella sezione B) "Articolazione del progetto", per ciascuna attività formativa la localizzazione dell'attività: Luogo dell'attività e se ricade in zona interna o zona alluvionata (vedi paragrafo 7.4 Criteri di selezione/valutazione - Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale). Per aree interne/alluvionate è sufficiente l'indicazione del comune dove si svolgerà l'attività.

2 DOMANDA: 1. punto 3 dell'avviso - in riferimento alla durata dei corsi di formazione siamo a chiedere se il progetto può prevedere solo corsi della medesima durata o deve prevedere corsi sia brevi, medi e lunghi?

2. In fase progettuale è necessario dimostrare la disponibilità alla partecipazione delle aziende attraverso dichiarazioni/atti?
3. Se in fase attuativa del progetto dovesse capitare di non riuscire ad attuare tutti i percorsi preventivati cosa succede? Immaginiamo che ci sarà ovviamente il taglio delle risorse previste per i percorsi non fatti, oppure sono previste anche penalizzazioni?

2 RISPOSTA

1. Le attività formative possono essere articolate in corsi di durata diversa a seconda dei fabbisogni formativi e delle necessità individuate dal progetto.

A tale proposito si consiglia di consultare i punti: 3.1 Attività finanziabili e 7.4 Criteri di selezione/valutazione e l'allegato 1 "Formulario del Progetto Formativo".

2. Nell'allegato 1 "ALL1_Formulario_Progetto_Formativo" è richiesto di indicare il coinvolgimento di realtà aziendali del settore, che possano concorrere al trasferimento di conoscenze e abilità specialistiche coerenti con le tematiche scelte attraverso coaching, visite didattiche, testimonianze, indicando la denominazione dell'impresa, il Comune, il settore produttivo, il tipo di coinvolgimento. Non sono richieste dichiarazioni in fase progettuale, fatta salva la reale partecipazione dell'Impresa indicata in fase attuativa.

3. Se, per cause eccezionali, non si riuscisse a concludere quanto preventivato dal progetto formativo presentato, valutato e sottoscritto nell'atto di assegnazione con relativo impegno di risorse finanziarie a favore del Beneficiario, questo dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio competente per l'istruttoria (UCI) di riferimento.

Si consiglia di calibrare il progetto sulle effettive e realistiche capacità operative e possibilità di reperimento dei partecipanti. La valutazione sarà operata sulle capacità di rispondere ai bisogni formativi e sulle modalità attuative, non sul raggiungimento della soglia del massimale economico previsto dal bando. Inoltre nella fase di istruttoria delle domande di saldo le proposte iniziali saranno valutate anche in base al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto formativo e ricollocate nella valutazione generale della graduatoria.

3 DOMANDA: 1. il bando prevede finanziamento con UCS, tuttavia al paragrafo 3.2 si parla di spese ammissibili. Come deve quindi essere svolta la rendicontazione? Come si gestisce l'eventuale delega formativa o di funzioni come coordinamento, rendicontazione etc. Qual è la norma di riferimento per questi aspetti?

2. Per le attività di Coaching, può essa avvenire tra persone che lavorano nella stessa azienda (cioè: un agricoltore esperto di un'azienda forma tramite coaching un giovane e o nuovo agricoltore della stessa azienda), oppure questo deve avvenire tra agricoltori di aziende diverse?

3. possono essere progettati percorsi che NELL'INSIEME tocchino tutto il ventaglio di tematiche e metodologie prospettato DAL BANDO, o c'è un limite massimo di tematiche e/o metodologie?

3 RISPOSTA:

1. Il paragrafo 3.2 fornisce una cornice a ciò che si intende "spesa ammissibile" ai fini degli interventi finanziati dal FEASR. Tutti i costi relativi alle attività formative dovranno essere conteggiati in fase di presentazione del Progetto formativo e poi rendicontati sulla base delle attività effettivamente portate a termine in fase esecutiva, sulla base degli importi riportati nel paragrafo successivo: 3.3 "Costi standard" dove vengono riportate le UCS per tutte le attività contemplate dal bando.

2. La formazione tramite Coaching deve avvenire tra agricoltori di aziende diverse, se fossero della stessa impresa non si giustifica l'uso di risorse finanziarie pubbliche per un'azione di routine.

3. A tale proposito si consiglia di consultare i punti: 3.1 Attività finanziabili e 7.4 Criteri di selezione/valutazione e l'allegato 1 "Formulario del Progetto Formativo".

4 DOMANDA: In relazione al bando SRH03 per la formazione degli imprenditori agricoli vorrei sapere se le imprese che partecipano alle attività formative, attraverso i loro imprenditori e/o addetti, devono essere indicate nel formulario descrittivo e pertanto già individuate in fase di progettazione o se possono invece essere coinvolte successivamente.

4 RISPOSTA

Se per partecipazione si intende la frequenza alle attività formative in qualità di discenti, non è necessario indicarle preventivamente, al contrario questo è necessario qualora si voglia includere e coinvolgere, nel progetto di formazione, realtà aziendali del settore, in qualità di docenti, che possano concorrere al trasferimento di conoscenze e abilità specialistiche coerenti con le tematiche scelte attraverso coaching, visite didattiche, testimonianze.

5 DOMANDA: 1. Per l'attribuzione del punteggio si richiede: Corso con ore di formazione tenute da docenti qualificati nel settore/materia oggetto del corso oltre il 90% rispetto alle ore totali. Questa voce comprende anche le attività di coaching se fatte da imprenditore con 7 anni esperienza?

2. Le attività di coaching e le study visit (previste nei corsi) rientrano entrambe nel punto 0.1.5- Presenza di attività formative con visite didattiche di approfondimento documentata da programma delle attività. Per la valutazione della percentuale di attività svolta come visita didattica?

3. Nell'allegato 1 progetto formativo tutte le attività riportano nella tabella la voce Digitalizzazione: Numero di ore dedicate alla digitalizzazione anche su piattaforme on-line dedicate? cosa si intende con questa voce le ore di attività che prevedono l'utilizzo di supporti digitali durante i corsi?

4. Al punto 2.2. del bando si parla di destinatari finali: imprenditori agricoli, addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati funzionali allo sviluppo delle aree rurali; amministratori e dipendenti e altri soggetti pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali. Per degli altri soggetti privati funzionali allo sviluppo delle aree rurali si intende liberi professionisti operanti nel settore? in caso negativo che figure comprende questa voce del bando?

5 RISPOSTA

1. Per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento alle qualifiche dei docenti per i soli Corsi di formazione, per la valutazione di questo criterio non rientrano le attività di Coaching.

2. Il criterio di selezione 0.1.5 - Presenza di attività formative con visite didattiche di approfondimento documentata da programma delle attività, non riguarda le attività di Coaching che deve svolgersi esclusivamente in presenza, presso l'impresa agricola.

3. Con utilizzo di supporti digitali durante i corsi si intende l'uso di strumenti digitali per attività pratiche e di esercitazione, documentata da programma delle attività e la presenza, disponibilità e accessibilità di una piattaforma on line dedicata al materiale didattico e all'uso di specifiche applicazioni.

4. Sono destinatari dell'attività di formazione i soggetti con sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Toscana, come risultante dal fascicolo aziendale o da visura camerale. L'intervento SRH03 non è rivolto ai consulenti e agli attori dell'AKIS destinatari della scheda SRH02 "Formazione dei consulenti", come da punto 5. "Cumulabilità" del bando.

6 DOMANDA: In riferimento alla presenza di manuali per la compilazione del bando attuativo dell'intervento SRH03 on line su ARTEA.

6 RISPOSTA: Non ci sono manuali sul portale ARTEA, le informazioni necessarie alla compilazione della domanda può trovarle nel Bando attuativo dell'intervento SRH03, il formulario (Allegato 1) e gli altri allegati.

7 DOMANDA: Ai fini della progettazione, avremmo le seguenti domande: **1.** È ammissibile la delega a terzi per attività di docenza?

2. Relativamente all'attività di coaching, paragrafo 3.1, per agricoltore esperto" che eroga l'attività si intende necessariamente un imprenditore agricolo o anche un consulente di settore?

3.1 Relativamente ai destinatari finali, paragrafo 2.2, per "imprenditori agricoli" si intendono esclusivamente soggetti titolari di P.IVA?

3.2 Per "altri soggetti privati funzionali allo sviluppo delle aree rurali" si intendono anche rivenditori di prodotti agricoli e botteghe, consorzi agrari e ristoratori a cui rivolgere l'attività formativa?

7 RISPOSTA:

1. I corsi dovranno essere tenuti da docenti qualificati nel settore/materia oggetto del corso. Qualora non siano presenti tra il personale interno dell'Agenzia formativa, possono essere reperiti all'esterno. Si riporta di seguito quanto previsto dal bando al punto 6.5.5 per la qualifica di docenti: indicare la qualifica dei docenti (in ruolo del sistema universitario/scolastico, personale come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, inquadrato ai sensi del CCNL da almeno due anni. Rientrano in questa tipologia anche i professionisti e tecnici esperti con esperienza di docenza nell'area tematica non inferiore a tre anni o esperienza professionale non inferiore a sette anni). Per le domande ammesse a finanziamento, i curricula verranno verificati in sede di istruttoria di ammissibilità effettuata dagli U.C.I. e dovranno riportare le qualifiche e le competenze relative alle materie oggetto del corso.

2. L'attività di coaching deve essere svolta da parte di agricoltori esperti, i quali sono temporaneamente chiamati a svolgere un ruolo di mentore, offrendo indicazioni e consigli ai loro 'allievi' su tutti gli aspetti legati alla conduzione di un'azienda agricola. Tale strumento incoraggia gli agricoltori e coloro che avviano un'impresa agricola a sostenersi a vicenda attraverso l'apprendimento condiviso e lo scambio di esperienze.

3.1. Sono destinatari dell'attività di formazione i soggetti con sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Toscana, come risultante dal fascicolo aziendale o da visura camerale. La figura dell'imprenditore agricolo è definita dall'art. 2135 del CC.

3.2. I soggetti dovranno essere professionalmente coerenti alle attività formative correlate agli interventi del "Complemento per lo sviluppo rurale del PSP per la Regione Toscana (2023-2027)", come previsto al punto 3.4 Tematiche del bando. L'intervento SRH03 non è rivolto ai consulenti e agli attori dell'AKIS destinatari della scheda SRH02 "Formazione dei consulenti", come da punto 5. "Cumulabilità" del bando.

8 DOMANDA: Scrivo per chiedere ulteriori chiarimenti rispetto alla delega a terzi.

1. Alcuni docenti sono espressi da imprese di settore ma l'agenzia formativa non può incaricarli come singole persone in quanto dipendenti o titolari dell'impresa stessa.

Lo stesso problema si pone per l'attività di coaching.

Confermate che per entrambe le attività non possiamo affidare l'attività all'impresa?

Chiedo questa specifica perché, come potete immaginare, soprattutto per il coaching, questo rende difficile individuare l'impresa ospitante.

8 RISPOSTA:

1. Come previsto dal bando, al punto 6.5.5 "Personale tecnico", viene definito il ruolo di Docente, indicando che rientrano in questa tipologia anche i professionisti e tecnici esperti con esperienza di docenza nell'area tematica non inferiore a tre anni o _esperienza professionale_ non inferiore a sette anni.

Nel Formulario "Allegato 1" Sezione 3, nella tabella Tipologia del personale docente, nell'ultima colonna è riportato quanto segue: N° ore docente "Professionisti e Tecnici Esperti e imprenditori del

settore con esperienza di docenza nell'area tematica non inferiore a 3 anni o esperienza professionale non inferiore a 7 anni".

Dal bando non sono previsti limiti agli incarichi ai collaboratori esterni, resta inteso che non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che il beneficiario deve gestire in proprio.

9 DOMANDA:

È possibile inserire nel progetto una società in delega per l'attività di docenza e nel caso con quale percentuale massima?

9 RISPOSTA:

Dal bando non sono previsti limiti agli incarichi ai collaboratori esterni, resta inteso che non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che il beneficiario deve gestire in proprio.

10 DOMANDA:

1. Per quanto riguarda i corsi di formazione, vorremmo sapere se è consentito, in caso di attività del progetto affidate all'esterno - es. docenze, ma anche tutoraggio - incaricare tali attività (ore docenza, ore tutoraggio) non un singolo ma una partita IVA collettiva (es. società di consulenza) e se sì, se esiste un limite sia alle tipologie di attività per cui si possono incaricare a organizzazioni terze, sia alla percentuale del valore del finanziamento richiesto che può essere devoluta a questo tipo di incarichi - un po' come accade per i fondi FSE+.

2. È quindi corretto incaricare come docente un individuo con le caratteristiche da voi richiamate, comprovabili, che sia lavoratore o socio di una società di consulenza o di un'impresa agricola, e che per questa sua condizione non può essere incaricato come singolo, ma deve essere incaricato attraverso l'impresa di cui fa parte?

10 RISPOSTA:

1. I corsi dovranno essere tenuti da docenti qualificati nel settore/materia oggetto del corso. Qualora non siano presenti tra il personale interno dell'Agenzia formativa, possono essere reperiti all'esterno. Si riporta di seguito quanto previsto dal bando al punto 6.5.5 per la qualifica di docenti: indicare la qualifica dei docenti (in ruolo del sistema universitario/scolastico, personale come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, inquadrato ai sensi del CCNL da almeno due anni. Rientrano in questa tipologia anche i professionisti e tecnici esperti con esperienza di docenza nell'area tematica non inferiore a tre anni o esperienza professionale non inferiore a sette anni). Per le domande ammesse a finanziamento, i curricula verranno verificati in sede di istruttoria di ammissibilità effettuata dagli U.C.I. e dovranno riportare le qualifiche e le competenze relative alle materie oggetto del corso.

Dal bando non sono previsti limiti agli incarichi ai collaboratori esterni, resta inteso che non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che il beneficiario deve gestire in proprio.

2. Come previsto dal bando, al punto 6.5.5 "Personale tecnico", viene definito il ruolo di Docente, indicando che rientrano in questa tipologia anche i professionisti e tecnici esperti con esperienza di docenza nell'area tematica non inferiore a tre anni o, esperienza professionale non inferiore a sette anni.

Inoltre nel Formulário "Allegato 1" Sezione 3, nella tabella Tipologia del personale docente, nell'ultima colonna è riportato quanto segue: N° ore docente "Professionisti e Tecnici Esperti e

imprenditori del settore con esperienza di docenza nell'area tematica non inferiore a 3 anni o esperienza professionale non inferiore a 7 anni".

Dal bando non sono previsti limiti agli incarichi ai collaboratori esterni, resta inteso che non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che il beneficiario deve gestire in proprio.

11 DOMANDA: Sono ammesse a partecipare al progetto come destinatari finali dell'intervento o imprese ospitanti visite didattiche anche le imprese di florovivaismo, che coltivano viti, ulivi e ortive ma a volte anche di fiori, come sembrerebbe dall'allegato I al TFUE?

11 RISPOSTA

Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal presente bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:

- 1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;

- 2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.

Per i soggetti che non soddisfino i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023).

12 DOMANDA: 1. Tra i destinatari finali a cui rivolgere le attività di formazione di cui al 2.2 del bando, sono da annoverarsi gli agriturismi?

2. Gli agriturismi sono quindi da considerarsi destinatari della formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023)?

12 RISPOSTA:

1. Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal presente bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:

- 1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;

- 2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.

Per i soggetti che non soddisfino i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023).

Gli agriturismi non rientrano nell'Allegato I del TFUE.

2. Se la formazione tratta contenuti relativi all'agriturismo, essendo tale attività esclusa dall'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

13 DOMANDA: 1. È possibile inserire nel progetto una società in delega per l'attività di docenza e nel caso con quale percentuale massima?

2. in riferimento alla vostra risposta che riportiamo sotto chiediamo questa specifica: - è possibile dare incarichi di docenza a società oltre a singoli docenti, persone fisiche ? E eventualmente esiste un limite percentuale massimo, quale?

13 RISPOSTA:

1. Dal bando non sono previsti limiti agli incarichi ai collaboratori esterni, resta inteso che non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che il beneficiario deve gestire in proprio.

2. E' possibile inserire nel progetto una società in delega per l'attività di docenza, se non già compresa in eventuale ATI/ATS, purché nell'allegato 1 "Formulario progetto formativo" alla sezione 3 venga indicata la tipologia del personale docente.

14 DOMANDA: Con la presente si richiede di chiarire se i Consorzi di bonifica istituiti in base a L.R. 79/2012, possano essere considerati destinatari delle azioni formative previste dal bando in oggetto al punto 2.2, in qualità di "soggetti privati/pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali". Si rileva infatti che nell'articolo 1 della L.R. 79/2012 è indicato quanto segue: "In osservanza dei principi comunitari e statali di sviluppo sostenibile e gestione delle risorse naturali, la Regione Toscana promuove e riconosce la bonifica quale attività di rilevanza pubblica volta a garantire la sicurezza idraulica, la difesa del suolo, la manutenzione del territorio, la tutela e valorizzazione delle attività agricole, del patrimonio idrico, anche con riferimento alla provvista e all'utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo, nonché dell'ambiente e delle sue risorse naturali."

14 RISPOSTA:

Sono destinatari dell'attività di formazione i seguenti soggetti con sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Toscana, come risultante dal fascicolo aziendale o da visura camerale, tra cui gli amministratori e dipendenti e altri soggetti pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali, tra i quali possono essere considerati i Consorzi di bonifica, che perseguono anche la tutela e valorizzazione delle attività agricole, nel rispetto dei vincoli, condizioni e impegni descritti nel Bando.

15 DOMANDA: 1. Compilazione tabelle costi intervento Chiediamo conferma sulla corretta modalità di determinazione del costo standard, facendo riferimento all'esempio di un Corso lungo di 64 ore, di cui 32 ore in FAD, ripetuto in 2 edizioni con 24 partecipanti totali (12 x edizione). Il costo standard dovrebbe essere pari a €.
 $18,40 \times 12 \text{ partecipanti} \times 32\text{h in presenza} + €.
298,00 \times 32\text{h in FAD} = €.
16.601,60 \times 2 \text{ edizioni} = €.
33.203,20.$ Il sistema invece presenta un importo di € 47.334,40 in quanto calcola €.
 $18,40 \times 24 \text{ partecipanti (il numero partecipanti totali che deve essere inserito nella maschera "Costi standard corsi")} \times 32\text{h in presenza} + €.
298,00 \times 32\text{h in FAD} = €.
23.667,20 \times 2 \text{ edizioni} = €.
47.334,40.$ Chiedo pertanto se alla voce "N. partecipanti totali" debba inserire il n° previsto per ciascuna edizione così da allineare i due dati, in quanto diversamente il costo standard verrebbe sovrastimato (nell'esempio di cui sopra è come se 24 persone partecipassero a tutte e due le edizioni del corso).

2. Compilazione sezione "Monitoraggio" Chiedo conferma se questa sezione debba essere compilata in fase di presentazione domanda, inserendo le informazioni sui partecipanti previsti per ogni attività formativa (quante donne, quante over 40, quanti laureati, quanti imprenditori, quanti dipendenti pubblici), oppure sia una sezione da lasciare in bianco in questa fase ed alimentare con i dati effettivi in fase di gestione del piano.

3. Inserimento file nella sezione "Documenti" La sezione presenta come campi di inserimento dati "Relazione tecnica", "Progetto esecutivo iniziale", "Preventivo" e "Altro documento": quali campi dobbiamo utilizzare per inserire gli allegati richiesti dall'avviso? È possibile eliminare una riga in caso di errato inserimento?

15 RISPOSTA:

1. Il numero da inserire nella colonna "N. Partecipanti totali" è relativo alla singola edizione, pertanto nel caso d'esempio 12.
2. Il completamento della sezione "Monitoraggio" sarà successiva all'erogazione delle attività formative, con i dati reali risultanti dai registri.
3. Il file ALL1_Formulario_Progetto_Formativo.doc, dovrà essere inserito nel campo "Relazione tecnica", tutti gli altri allegati nella sezione "Altro documento". È possibile eliminare le righe superflue o non corrette prima della firma e chiusura della domanda.

16 DOMANDA: Se la ripartizione delle le ore di formazione (corsi e workshop) fra le 3 tematiche non supera il 70% in nessuna delle tre, dal punto di vista della valutazione del progetto, quale punteggio viene assegnato? Le opzioni presenti comprendono solo tre casi con percentuale = o > al 70% delle ore.

16 RISPOSTA:

Se nessuna delle tre opzioni è $\geq 70\%$ delle attività previste, il punteggio è 0, in quanto il criterio di selezione richiede che almeno una tematica superi il 70% delle attività progettuali.

17 DOMANDA: Nella sezione Monitoraggio oltre ad altre informazioni contenute nel progetto chiede: Numero Genere Femminile Numero Età minore di 40 anni Numero Genere femminile con età minore di 40 anni Numero Laureati Numero Imprenditori agricoli e addetti Numero dipendenti pubblici. Ma in fase progettuale queste specifiche non le conosciamo, però vedo che se non vengono compilate il sistema da errore. Come ci dobbiamo comportare?

17 RISPOSTA:

- Il completamento della sezione "Monitoraggio" sarà successiva all'erogazione delle attività formative, con i dati reali risultanti dai registri.
Per poter chiudere la domanda senza errori bloccanti è necessario valorizzare con 0 (zero) le varie sezioni. Questo è possibile aprendo nella sezione "Monitoraggio" per ciascuna voce delle varie attività inserite e risultante dalla sezione "Progetto", il simbolo della penna; così saranno valorizzate in automatico con Zero le varie voci che sarà necessario salvare per poter chiudere correttamente la sezione e la domanda.

18 DOMANDA: Come agenzia formativa capofila non abbiamo compreso le modalità di invio della domanda. Per poter inviare la modulistica richiesta dal bando dobbiamo registrarci anche noi su Artea e creare il nostro fascicolo aziendale elettronico? Ciò anche se non siamo una azienda agricola?

18 RISPOSTA:

La domanda di sostegno deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata, impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito [www.artea.toscana.it](https://www1.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp?cfg=STD) <<https://www1.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp?cfg=STD>>.
Dal punto 6.3 del bando "Fascicolo aziendale elettronico": I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo 3.3 "Fascicolo aziendale elettronico" del Documento "Disposizioni Comuni".
Per costituire il fascicolo aziendale elettronico è necessario rivolgersi a una struttura abilitata CAA,

reperibile sul sito <https://www.artea.toscana.it/> <<https://www.artea.toscana.it/%20>> alla sezione "riferimenti sul territorio" <https://www.artea.toscana.it/sezioni/servizi/misure.asp?varTipo=31>, anche se non azienda agricola.

19 DOMANDA: "Digitalizzazione: Numero di ore dedicate alla digitalizzazione anche su piattaforme on-line dedicate". Cosa si intende? A cosa si fa riferimento? Si intendono il numero delle ore di formazione erogate online (es., su piattaforma Moodle) o il numero delle ore dedicate a contenuti relativi al tema della digitalizzazione o altro?

19 RISPOSTA:

Il riferimento è al numero delle ore dedicate a contenuti relativi al tema della digitalizzazione. Con utilizzo di supporti digitali durante i corsi si intende l'uso di strumenti digitali per attività pratiche e di esercitazione, documentata da programma delle attività e la presenza, la disponibilità e accessibilità di una piattaforma on line dedicata al materiale didattico e all'uso di specifiche applicazioni. Le ore dedicate alla digitalizzazione sono quindi intese come contenuti dell'attività formativa, non come ore erogate online in FAD, non sono considerate al fine del calcolo del punteggio, ma vengono richieste a carattere conoscitivo.

20 DOMANDA: siamo a chiedere delucidazioni sulle attività di coaching. In caso di un partecipante ai corsi, dipendente dell'azienda "A", il coaching a lui destinato si dovrà svolgere nella sua azienda "A" OPPURE in un'altra azienda "B"?

20 RISPOSTA:

La formazione tramite Coaching deve avvenire tra agricoltori di aziende diverse, non della stessa impresa, nel qual caso dovrebbe essere un'azione di routine.

21 DOMANDA: avremmo bisogno di un chiarimento rispetto ai destinatari finali: le nostre attività formative verranno svolte in sedi della Provincia di Siena, quindi nel portale ARTEA ci immaginiamo di asteriscare nel punto 26 della dichiarazione da sottoscrivere solo la provincia di Siena. Questo ci consente di accogliere comunque eventuali partecipanti delle altre province della Regione Toscana?

21 RISPOSTA:

E' possibile accogliere partecipanti delle altre province della Regione Toscana, purché rispondenti ai requisiti di cui al punto 2.2 "Destinatari finali" del bando.

22 DOMANDA: nel portale ARTEA stiamo verificando che nella sezione Progetto/modifica progetto per l'inserimento dei singoli percorsi come da schede attività formative del formulario (sezione B2) non è possibile inserire il titolo del percorso con più di 50 caratteri, questo ci porta ad abbreviare in alcuni casi nel portale ARTEA il titolo, ci chiediamo se nel formulario si può lasciare il titolo per esteso così come progettato.

22 RISPOSTA:

Il numero di caratteri deriva dall'impostazione della modulistica ma con abbreviazioni intuitive riteniamo che si possa risalire alle attività formative riportate nel formulario, anche se più estese. Fondamentale è mantenere lo stesso ordine degli elenchi tra le attività formative inserite nel formulario (sezione B2) e quelle nel Progetto della modulistica ARTEA con piena e inconfutabile coerenza tra i due elenchi.

23 DOMANDA: - siamo a richiedere delucidazioni sulle modalità di conteggio delle visite didattiche. In particolare: la percentuale delle visite didattiche (31% - 70% / dal 70%) è da calcolare sulle ORE di visita o sul NUMERO di visita. Per esempio: se il mio progetto prevede 316 ore di formazione, 12 attività e 7 visite didattiche (per un totale di 56 ore), il calcolo che devo fare è: 7 visite su 12 attività = 58% OPPURE 56 ore di visita su 316 di attività = 17%.

23 RISPOSTA:

La percentuale delle visite didattiche è da calcolare sul NUMERO di visite previste rispetto al totale delle attività. Per attività formative con visite didattiche si intendono tutte le attività formative compresi i Workshop per i quali si prevedono visite didattiche. Dal computo sono esclusi i Coaching.